



I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA
LICEI: SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO
Via Annunziata, 4 - 87021 Belvedere Marittimo (CS) - C.F. 82001110780 - C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO
Web: www.liceibelvedere.edu.it
Telefono: 098582409 - e-mail: cspm070003@istruzione.it - pec: cspm070003@pec.istruzione.it

Data e protocollo in segnature

Alla Responsabile di plesso prof.ssa Anna RIENTE

Al personale docente e ATA

Al Direttore S.G.A. (per gli adempimenti)

Al Registro Elettronico

Atti/Albo/Sito web

Oggetto: *criteri e modalità operative per la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi – Anno scolastico 2026/2027. Richiesta disponibilità per ore eccedenti.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in merito ai poteri di direzione, coordinamento, gestione e organizzazione delle risorse umane;

VISTI gli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile in materia di responsabilità e obblighi di vigilanza sugli alunni;

VISTA la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (art. 22, comma 6), la quale prevede, per la scuola secondaria, la possibilità di utilizzare personale a disposizione o disponibile con orario in eccedenza fino a 24 ore settimanali per assenze fino a 15 giorni;

VISTO l'art. 7, comma 5, del Decreto Ministeriale 25 maggio 2000, n. 201, relativo alla sostituzione dei docenti con orario d'insegnamento strutturato su più scuole;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca attualmente vigente, con particolare riferimento alla disciplina dei permessi brevi, delle ore a disposizione, della contemporaneità e delle attività d'insegnamento;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 9839 dell'8 novembre 2010, che disciplina le priorità per la sostituzione del personale assente temporaneamente (personale in soprannumero, ore a disposizione o contemporaneità, e in subordine ore eccedenti);

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), ed in particolare l'art. 1, comma 333, che introduce il divieto di conferire supplenze brevi per il primo giorno di assenza del titolare;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 11814 del 6 maggio 2026, recante *"Anno scolastico 2026/2027 – Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A. "*;

RITENUTA la necessità di garantire il pieno diritto allo studio degli studenti, la regolare erogazione del servizio scolastico e l'ottimale organizzazione delle sostituzioni per brevi periodi, nel rigoroso rispetto della normativa vigente e della sicurezza;

DISPONE

che, considerato quanto in premessa esposto e nel rispetto dei criteri e delle modalità deliberate in sede collegiale in data 11 settembre 2026, vengano adottate le seguenti modalità procedurali in materia di sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, indicate in ordine rigoroso di priorità:

1. **Docenti in assenza di sezioni/classi**, per qualsiasi motivo.
2. **Docenti che hanno l'obbligo di rendere/recuperare**, entro i due mesi successivi, le ore usufruite di permessi brevi sull'orario di servizio per attività di insegnamento.
3. **Docenti con ore a disposizione nell'orario di cattedra**.

In merito alle ore di completamento (indicate in orario con la lettera "d" – disponibilità/supporto didattico, che costituiscono a tutti gli effetti ore di completamento cattedra), si precisa quanto segue.

I docenti con ore a disposizione sono di norma chiamati a sostituire i colleghi assenti, presentandosi con puntualità nell'aula assegnata e nell'orario stabilito secondo il foglio delle sostituzioni reperibile all'ingresso di ogni plesso. Tali attività saranno raccolte in un report quadrimestrale, cui seguirà una relazione finale del progetto svolto che evidenzia le caratteristiche degli interventi effettuati.

Qualora non vi sia la necessità giornaliera di sostituire i colleghi assenti, gli stessi saranno tenuti a svolgere una delle seguenti attività:

- **Prestare servizio in compresenza** con colleghi della stessa classe di concorso o di classi affini, collaborando con il docente titolare per supportare l'attività didattica in corso.
- **Fornire supporto didattico** a studenti che necessitino di interventi individualizzati/personalizzati o che presentino lacune in specifiche discipline, organizzando attività di recupero, sostegno e potenziamento in accordo con i docenti curricolari.
- **Svolgere attività alternative** per gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della Religione cattolica.

I docenti sono tenuti a firmare il registro elettronico della classe oggetto dell'intervento didattico, creando un nuovo argomento e specificando l'attività effettivamente svolta (con la classe, un gruppo o un singolo studente), al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

4. **Insegnanti di sostegno il cui alunno è assente**, secondo la seguente priorità:
 - **Classe di appartenenza** dell'alunno.
 - **Altre classi** dell'Istituto.

(Si rammenta altresì che, al fine di garantire la regolarità del servizio, l'assenza dell'alunno dovrà essere comunicata tempestivamente alla Responsabile di plesso).

5. Docenti in compresenza durante l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

A tal proposito si precisa che, in caso di compresenza didattica, la sostituzione spetta al docente titolare della disciplina oraria e non al docente incaricato di svolgere l'ora di Educazione Civica.

La Legge n. 92/2019 e le Linee guida (D.M. n. 183/2024) stabiliscono che l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale obbligatorio con un proprio monte ore annuale e un voto autonomo in pagella, inserito in una programmazione deliberata dal Consiglio di Classe. Sottrarre il docente di riferimento interromperebbe un servizio didattico obbligatorio e tracciato sul registro. Per le sostituzioni, il Dirigente Scolastico o il collaboratore addetto all'orario attingeranno prioritariamente ad altre risorse, preservando l'ora di Educazione Civica in regolare svolgimento; il docente di materia curriculare cederà invece il passo per garantire la continuità del progetto trasversale.

6. Docenti che hanno dato disponibilità (fino a un massimo di 6 ore settimanali) ad effettuare ore eccedenti

Qualora si verifichi la necessità di attribuire ore eccedenti e risultino disponibili più docenti nella medesima ora, l'assegnazione avverrà nel rispetto del principio di equità e di un'equa rotazione complessiva, seguendo quest'ordine:

- a) Docente della **stessa classe** in cui si è verificata l'assenza;
- b) Docente della **stessa disciplina** ma di altra classe;
- c) Docente di **materie affini**;
- d) Docente di **qualunque disciplina**.

7. Docenti che, pur non avendo manifestato disponibilità preventiva per ore eccedenti, si dichiarano disponibili in caso di necessità a effettuare sostituzioni mediante recupero.

A tal fine, così come deliberato dal Collegio dei docenti in data 11 settembre 2026, i docenti interessati a prestare ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi sono invitati a **compilare il MODULO allegato** alla presente e a trasmetterlo in segreteria all'indirizzo di posta elettronica **cspm070003@istruzione.it** entro e non oltre il **3 novembre 2026**.

Si ricorda che le uniche ore conteggiabili e retribuibili saranno esclusivamente quelle autorizzate e rese per prestazioni di lavoro straordinario e supplementare oltre l'orario di cattedra.

La gestione operativa delle ore eccedenti e delle relative supplenze temporanee è affidata alla Responsabile di plesso. Ogni disposizione di sostituzione verrà annotata sull'apposito registro — assumendo a tutti gli effetti valore di ordine di servizio — e formalizzata mediante la controfirma del docente interessato, il quale è tenuto ad assicurarne l'effettuazione nei tempi e nei modi stabiliti.

In tale ottica, si rammenta a tutto il personale l'obbligo di comunicare celermente la propria assenza o il proprio ritardo, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di consentire un'efficiente organizzazione del servizio. Si ricorda che l'eventuale omissione o ritardo nella comunicazione, oltre a costituire potenziale motivo di provvedimento disciplinare, non esime il docente dalla responsabilità di vigilanza sulla classe affidatagli in base al proprio orario di servizio.

La presente disposizione resta in vigore fino a eventuale successiva nota di revoca o modifica.

Si confida nella consueta e massima collaborazione di tutto il personale.



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Ersilia Siciliano